COMMISSIONE XI

AGRICOLTURA E FORESTE

V.

SEDUTA DI VENERDÌ 21 FEBBRAIO 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SEDATI

INDICE

PAG.

Congedo:

PRESIDENTE 59

Proposta di legge (*Discussione e approvazione*):

Senatori MAGLIANO TERENZIO ed altri: Concessione di un contributo straordinario di lire 30 milioni per l'organizzazione in Trento del V Congresso Internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale. (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (693) 59

PRESIDENTE 59, 61

FRANZO, *Relatore* 59, 61

STELLA. 61

CATTANI, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste*) 61

Votazione segreta:

PRESIDENTE 62

La seduta comincia alle 9,40.

DELLA BRIOTTA, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Pala.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Magliano Terenzio ed altri: Concessione di un contributo straordinario di lire 30 milioni per l'organizzazione in Trento del V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale (Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato) (693)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Magliano Terenzio, Lombari, Cataldo, Rovella, Lepore, Arnaudi, Zannini, Bolettieri, Zaccari, Bergamasco, Rubinacci, Angelilli, Sibille, Càrelli, Focaccia, Berlanda, Perugini, Braccesi, Zelioli Lanzini, Vallauri, De Luca Angelo, Picardi, Micara, Bussi, Turani, Di Rocco, Lorenzi, Conti, Cenini, Ajroldi, Indelli, Zane e Spataro: « Concessione di un contributo straordinario di lire 30 milioni per l'organizzazione in Trento del V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale », già approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato nella seduta del 30 ottobre 1963.

Comunico agli onorevoli colleghi che la Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole alla proposta di legge in esame.

Il Relatore, onorevole Franzo, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

FRANZO, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi! In aggiunta a quanto detto dianzi dal nostro Presidente, dirò che

la V Commissione Bilancio ha espresso, ieri l'altro, parere favorevole al provvedimento, e rammento a noi stessi che l'ultima volta avevamo chiesto la discussione in sede legislativa della proposta di legge, che era stata invece, inizialmente, rimessa a noi per l'esame in sede referente. Debbo aggiungere ancora che l'iniziativa del provvedimento è partita da un nutrito gruppo di senatori – una ventina – di quasi tutti i partiti, che inizialmente autorizzava la concessione di un contributo straordinario di lire 40 milioni, che poi la Commissione Agricoltura del Senato ha ridotto a 30 milioni. Vi è anche da notare l'articolo 2, che riguarda una diversa forma di reperimento dei fondi, che, nella proposta originaria, dovevano essere attinti dal Fondo gestione importazione cereali esteri, mentre in quella che abbiamo sotto gli occhi vengono assunti con una aliquota delle maggiori entrate derivanti dall'applicazione del provvedimento legislativo recante modifiche alle aliquote dell'imposta generale sull'entrata per alcuni prodotti di lusso. Quindi vi è da osservare che, mentre prima vi era un reperimento di fondi di origine agricola, ora il reperimento è di carattere extra- agricolo: e questo mi pare un fatto positivo.

Il V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale – che dovrebbe aver luogo a Trento alla fine di quest'anno – ha avuto le sue origini da una delibera, adottata su piano internazionale, in occasione del penultimo congresso, e precisamente del IV congresso per la riproduzione animale e fecondazione artificiale che ha avuto luogo a l'Aja dal 5 al 19 giugno del 1961, e che ha riunito colà oltre un migliaio di scienziati e zootecnici di tutti i paesi del mondo.

Appunto in quella seduta è stata deliberato di convocare in Italia, e precisamente a Trento il V congresso del 1964.

Dirò ancora agli onorevoli colleghi che l'iniziativa di questo congresso mondiale è prettamente italiana, perché il primo di essi è stato organizzato a Milano nel 1948, per iniziativa del benemerito Istituto sperimentale italiano Spallanzani, che, come voi sapete, è l'antesignano dei centri specializzati di ricerca scientifica per la riproduzione animale e per la fecondazione artificiale nel nostro paese.

Ritengo pleonastico illustrare l'importanza che un congresso internazionale ha, non soltanto al fine di approfondire i problemi specifici del settore, ma anche come strumento di contatti diretti. Al precedente congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale, tenutosi a Milano nel 1948, parteciparono infatti, nonostante le difficoltà di comunicazioni turistiche di quel periodo, oltre 600 scienziati ed esperti di 35 nazioni.

Non va dimenticato che la decisione di convocare questo V congresso mondiale nel nostro Paese è il riconoscimento delle benemerenze acquisite dall'Italia in questo settore: infatti il primo impulso allo studio della fecondazione artificiale degli animali superiori si deve all'insigne naturalista Lazzaro Spallanzani; e numerosi altri eminenti fisiologici tengono alto il prestigio dell'Italia in questo campo.

Noi abbiamo poi un più specifico interesse alla conoscenza e alla divulgazione dei metodi di fecondazione artificiale al fine di raggiungere un miglioramento qualitativo e quantitativo della zootecnia, con evidente conseguente beneficio per tutta l'agricoltura italiana.

Nella relazione che accompagnava la presentazione del progetto di legge alla Commissione Agricoltura del Senato sono state fatte presenti anche altre considerazioni di carattere economico da cui discende l'esigenza di promuovere e di divulgare la ricerca scientifica e la tecnologia per l'applicazione di questo metodo per la riproduzione animale. Gli arcaici metodi di allevamento e di riproduzione del bestiame tuttora in uso in molte regioni del nostro Paese sono infatti causa diretta di malattie che provocano un danno che, secondo recenti valutazioni statistiche, ascenderebbe annualmente ad oltre 100 miliardi di lire per la sola specie bovina, danni determinati soprattutto dalla anticipata svendita di riproduttori dei due sessi.

Questa perdita veramente notevole assume per il nostro Paese un ancora più preoccupante aspetto – che non è soltanto tecnico ed economico, ma bensì sociale – considerato che l'Italia ha un patrimonio zootecnico tuttora fortemente deficitario. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1963 sono state importate carni per un valore di 350 miliardi di lire; i nostri costi di produzione, inoltre, sono tra i più elevati nei confronti di quelli delle altre Nazioni del Mercato comune, il che crea condizioni non concorrenziali di mercato.

Da tutto ciò, l'opportunità, anzi la necessità, di non lasciare intentato alcun mezzo per raggiungere l'obiettivo di potenziare la nostra produzione zootecnica, in modo da non essere costretti a ricorrere all'importazione per far fronte alle richieste di mercato.

Concluderò, dicendo che per gli argomenti che ho dianzi sottolineato, il congresso interessa vivamente scienziati, tecnici, naturalisti, medici veterinari, agronomi, biologi.

Si presume che oltre mille saranno gli specialisti, rappresentanti varie organizzazioni scientifiche e amministrative di molti paesi, presenti al convegno di Trento. A tutt'oggi, le adesioni sono più di 500 e vengono da tutti i maggiori paesi del mondo, dalla Russia all'U.S.A., tanto per intenderci. Questi paesi hanno già designato le loro delegazioni ufficiali, composte da personalità di primissimo piano.

Il Presidente della Repubblica ha concesso il suo alto patrocinio al congresso, il cui programma è stato preparato da un comitato scientifico, formato da un gruppo di specialisti di chiara fama, appartenenti alle università italiane. Abbiamo sentito il parere di oltre 200 scienziati dei vari paesi. L'organizzazione sarà curata con la collaborazione dell'Istituto sperimentale Lazzaro Spallanzani, di cui ho parlato.

Infine, dirò che questo V congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale assume, in questo particolare momento, un'importanza scientifica ed economica molto rilevante, concorrendo al progresso sul piano tecnicistico e sperimentale e costituendo una garanzia, quale comitato scientifico organizzatore.

Appare, quindi, utile che lo Stato contribuisca alla spesa di questa organizzazione, in relazione anche all'importanza delle persone che vi parteciperanno. Il contributo dello Stato – come dicevo – era, nel proposito dei senatori proponenti, di 40 milioni; poi, la Commissione lo ha ridotto a 30 milioni. Prego, pertanto, gli onorevoli colleghi di voler esaminare con benevolenza questo provvedimento e dare parere favorevole, affinché il congresso possa avere la tranquillità del contributo dello Stato e possa perfezionare la sua opera organizzativa.

Per quanto riguarda la copertura dell'onere derivante dall'attuazione della presente legge, verrà fatto fronte con un'aliquota dell'imposta generale sull'entrata per alcuni prodotti di lusso.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, avete ascoltato la relazione dell'onorevole Franzo che ha illustrato le ragioni per le quali si rende opportuno un intervento finanziario dello Stato per rendere possibile e facilitare lo svolgimento del V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale in Italia.

Dichiaro aperta la discussione generale.

STELLA. Vorrei rivolgere una domanda all'onorevole Relatore: quanti giorni durerà questo congresso?

FRANZO, *Relatore*. Non lo so con precisione. Ho sentito parlare di una settimana: sette od otto giorni.

PRESIDENTE. È sodisfatto, onorevole Stella?

STELLA. Relativamente. Io sono naturalmente il primo a riconoscere l'utilità e la bontà di questo nuovo orientamento nel campo della fecondazione artificiale. Noi abbiamo, tra l'altro, a Torino, un centro molto importante, che rifornisce il Piemonte e la Liguria; ma abbiamo anche avuto modo, in sede di Camera di Commercio, di tenere alcuni convegni di carattere internazionale, con la partecipazione anche di eminenti studiosi stranieri, oltre che italiani, e abbiamo speso molto ma molto meno! Questa cifra di 30 milioni, a mio giudizio, è un po' rilevante. E mi pare un po' eccessiva, sia pur riconoscendo l'utilità e la bontà di questa iniziativa, perché è evidente che sul piano internazionale non bisogna lasciare nulla di intentato per avere i necessari frutti. Ecco, comunque, la ragione per la quale mi sono permesso di chiedere qualche ragguaglio ulteriore all'onorevole Relatore.

FRANZO, *Relatore*. Io non ho niente da aggiungere, se non che comprendo perfettamente la preoccupazione dell'onorevole Stella.

CATTANI, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*. Data la particolarità e l'eccezionalità del caso e data l'importanza della manifestazione, il Governo è favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 30 milioni a favore del Comitato organizzatore del V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale, per la organizzazione del Congresso stesso.

(*È approvato*).

ART. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dalla attuazione della presente legge per l'esercizio finanziario 1963-64 verrà fatto fronte con una

aliquota delle maggiori entrate derivanti dall'applicazione del provvedimento legislativo recante modifiche alle aliquote dell'imposta generale sull'entrata per alcuni prodotti di lusso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(*È approvato*).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge oggi esaminata.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta della seguente proposta di legge:

Senatori MAGLIANO TERENZIO ed altri: « Concessione di un contributo straordinario di lire 30 milioni per l'organizzazione in Trento del V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale » (693):

Presenti e votanti 25
Maggioranza 13
Voti favorevoli . . . 22
Voti contrari 3

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Antonini, Armani, Beccastrini, Bo, Della Briotta, Ferrari Riccardo, Ferraris Giuseppe, Fornale, Franzo, Golinelli, Gombi, Imperiale, Magno, Marras, Mengozzi, Miceli, Ognibene, Pennacchini, Prearo, Sedati, Sereni, Stella, Truzzi, Villani, Zucalli.

La seduta termina alle 10,30.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI